

## Il CIO lancia l'Agenda Olimpica dell'IA e definisce il gruppo di lavoro

Con un'iniziativa innovativa, il Comitato Olimpico Internazionale ha lanciato l'Agenda Olimpica sull'IA. L'iniziativa è stata presentata durante un evento interattivo tenutosi al Lee Valley VeloPark del Queen Elizabeth Olympic Park, sede dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Londra 2012.

L'Agenda Olimpica sull'IA è la terza di una trilogia di documenti strategici lanciati sotto la guida del presidente Thomas Bach. Quest'ultima segue l'Agenda Olimpica 2020, lanciata nel dicembre 2014, e l'Agenda Olimpica 2020+5, lanciata nel marzo 2021 e stabilisce l'impatto previsto che l'Intelligenza Artificiale (AI) può fornire per lo sport e il modo in cui il CIO, in quanto leader del Movimento Olimpico, intende guidare l'implementazione globale dell'intelligenza artificiale nello sport. L'Agenda fornisce i principi guida del CIO, identifica le aree ad alto impatto per l'applicazione dell'IA ed esplora il quadro e i meccanismi di governance necessari per mitigare i rischi e promuovere l'uso responsabile dell'IA. Delinea i quattro impegni che il CIO ha assunto nel compiere i primi passi verso l'integrazione dell'IA nell'ecosistema olimpico e lo sfruttamento del potere dell'IA nelle sue operazioni, nei Giochi Olimpici e in tutto il Movimento Olimpico.

Presentando l'argomento a un pubblico online globale, e a più di cento giornalisti sul posto, il presidente Bach ha spiegato: "Quando abbiamo lanciato l'Agenda Olimpica, il nostro programma di riforma globale, nel 2014, lo abbiamo fatto con lo slogan 'cambia o sarai cambiato' - per alcuni a voi qui in Gran Bretagna questo può sembrare familiare, si tratta di 'Essere o non essere?' Questa è la domanda'. Oggi stiamo facendo un ulteriore passo avanti per garantire l'unicità dei Giochi Olimpici e l'importanza dello sport, e per fare questo dobbiamo essere leader del cambiamento, e non oggetto del cambiamento. Oggi, con lo sviluppo sempre più accelerato della tecnologia digitale, e in particolare dell'intelligenza artificiale, ci troviamo di nuovo a un bivio. Dalla nostra Agenda Olimpica, sappiamo che puoi essere il leader del cambiamento solo se adotti un approccio olistico. Sebbene abbiamo già assistito ad alcune iniziative autonome sull'intelligenza artificiale in alcune aree specifiche dello sport, non esiste ancora una strategia generale per l'intelligenza artificiale e lo sport.

Ecco perché oggi presentiamo questo primo approccio olistico: la nostra agenda olimpica sull'intelligenza artificiale". Il presidente del CIO ha proseguito: "Al centro dell'agenda olimpica sull'intelligenza artificiale ci sono gli esseri umani: gli atleti. Perché essi sono il cuore del Movimento Olimpico. A differenza di altri settori della società, noi nello sport non ci confrontiamo con la questione esistenziale se l'intelligenza artificiale sostituirà gli esseri umani. Nello sport le prestazioni dovranno sempre essere fornite dagli atleti. I 100 metri dovranno essere sempre percorsi da un atleta, un essere umano. Pertanto, possiamo concentrarci sul potenziale dell'intelligenza artificiale per supportare gli atleti. L'intelligenza artificiale può aiutare a identificare atleti e talenti in ogni angolo del mondo. L'intelligenza artificiale può fornire a più atleti l'accesso a metodi di allenamento personalizzati, attrezzature sportive di qualità superiore e programmi più individualizzati per mantenersi in forma e in salute. Al di là delle prestazioni sportive, l'intelligenza artificiale può rivoluzionare il modo di giudicare e arbitrare, rafforzando così l'equità nello sport. L'intelligenza artificiale può migliorare la tutela nello sport. L'intelligenza artificiale renderà l'organizzazione di eventi sportivi estremamente efficiente, trasformerà le trasmissioni sportive e renderà l'esperienza dello spettatore molto più personalizzata e coinvolgente. Siamo determinati a sfruttare il vasto potenziale dell'intelligenza artificiale – ha proseguito il Presidente Bach – in modo responsabile: la nostra agenda olimpica sull'intelligenza artificiale definisce un solido quadro di governance per l'attuazione di questa strategia, che deve offrire parità di accesso a tutti e garantire l'autodeterminazione a ogni individuo. In questo modo, il CIO vuole impostare il percorso per il futuro dell'intelligenza artificiale dello sport con una leadership responsabile, abbracciando il cambiamento preservando i valori olimpici". Durante la sessione interattiva di 90 minuti, esperti dei settori dello sport, della tecnologia, dell'economia e del mondo accademico hanno discusso

dell'applicazione pratica degli strumenti di intelligenza artificiale allo sport e della loro implementazione. Erano presenti: Thomas Bach, presidente del CIO, campione olimpico, scherma, Christoph Schell, vicepresidente esecutivo e direttore commerciale di Intel Corporation, e Lindsey Vonn, campionessa olimpica di sci, che hanno discusso di come l'intelligenza artificiale potrebbe essere sfruttata per l'identificazione dei talenti nello sport.

Michael Evans, direttore e presidente di Alibaba, campione olimpico di canottaggio, Alistair Brownlee, campione olimpico di triathlon, e James Huckle, olimpionico di tiro, che hanno parlato di come l'intelligenza artificiale può aiutare le prestazioni degli atleti. Jesse Davis, professore del Machine Learning Group e del DTAI Sports Analytics Lab, KU Leuven, e Masomah Ali Zada, membro della squadra olimpica dei rifugiati del CIO a Tokyo 2020 e capo missione della squadra olimpica dei rifugiati del CIO a Parigi 2024, che hanno parlato di una bicicletta studio di progettazione e impatto dell'intelligenza artificiale sulle attrezzature sportive. Alain Zobrist, amministratore delegato di Swiss Timing, e Nadia Comaneci, cinque volte campionessa olimpica di ginnastica e vincitrice del famoso "10 perfetto", in una discussione sul potenziale impatto dell'intelligenza artificiale sull'arbitraggio e sul giudizio. Kirsty Burrows, capo dell'unità Safe Sport del CIO, e Lindsey Vonn, campionessa olimpica di sci, che hanno discusso del ruolo che l'intelligenza artificiale può svolgere a sostegno della salvaguardia nello sport. Christophe Dubi, direttore esecutivo dei Giochi Olimpici del CIO, e Kevin Walsh, socio amministratore di Deloitte Nord e Sud Europa, che hanno parlato del ruolo dell'intelligenza artificiale nell'ottimizzazione dell'organizzazione dei Giochi Olimpici. Amit Joshi, professore di intelligenza artificiale, analisi e strategia di marketing presso l'IMD, Andrew Stephen, vicepresidente di facoltà e ricerca, professore di marketing, Saïd Business School, Università di Oxford, e Sarah Walker, medaglia d'argento olimpica, BMX, che hanno condiviso esperienze e approfondimenti degli esperti di intelligenza artificiale del gruppo di lavoro del CIO. Il dottor Jian Wang, fondatore di Alibaba Cloud, che ha parlato dell'arricchimento delle immagini storiche. Yiannis Exarchos, CEO di Olympic Broadcasting Services (OBS), Molly Solomon, produttore esecutivo e presidente, NBC Olympics Production, e Andrew Georgiou, presidente e amministratore delegato, Regno Unito e Irlanda e Sports Europe, Warner Bros. Discovery, che hanno affrontato il modo in cui le tecnologie AI sono destinati a trasformare l'esperienza di trasmissione a Parigi 2024. La serie di discussioni stimolanti tra gli atleti e gli esperti del panel ha fornito una panoramica dell'ampio potenziale e degli usi dell'intelligenza artificiale nel campo dello sport e più in generale sullo sviluppo dell'agenda olimpica relativa all'intelligenza artificiale sostenuto dai partner olimpici mondiali e dai detentori dei diritti dei media. Selina Yuan, President of International Business, Alibaba Cloud Intelligence, ha commentato: "Da quando abbiamo iniziato a collaborare con il CIO nel 2017, ci siamo impegnati a supportare la trasformazione digitale dei Giochi Olimpici con le nostre tecnologie cloud.

Ora, con la nostra comprovata esperienza di innovazioni legate all'intelligenza artificiale, speriamo di rendere i Giochi ancora più efficienti, coinvolgenti, sostenibili e inclusivi per tutti i soggetti coinvolti, e questo inizia con Parigi 2024". A questi sentimenti ha fatto eco Kevin Walsh, socio amministratore di Deloitte Nord e Sud Europa, che ha affermato: "Come tanti altri settori, l'intelligenza artificiale sta sconvolgendo l'ecosistema sportivo. Abbiamo collaborato con il CIO per portare l'esperienza di consulenza digitale di Deloitte per contribuire a facilitare lo sviluppo dell'agenda olimpica sull'intelligenza artificiale, che aiuterà a guidare il CIO e il Movimento Olimpico verso un futuro in cui l'intelligenza artificiale valorizza molti aspetti del potenziale umano". Christoph Schell, vicepresidente esecutivo e direttore commerciale di Intel Corporation, parlando dell'impatto dell'intelligenza artificiale sullo sport, ha commentato: "L'impatto dell'intelligenza artificiale ovunque sarà trasformativo. Al centro di tutto ciò che il CIO evidenzia oggi c'è la dipendenza dall'elaborazione, la necessità di un'elaborazione all'avanguardia – di cui Intel è in prima linea. L'adozione dell'intelligenza artificiale renderà lo sport più inclusivo, competitivo, sicuro ed equo. Come appassionato di sport, questo è incredibilmente emozionante".

Alain Zobrist, amministratore delegato di Swiss Timing, ha commentato: “La tecnologia AI è già stata integrata nei sistemi di cronometraggio di OMEGA ai Giochi Olimpici e Paralimpici e ci consente di analizzare e comprendere le prestazioni atletiche in modo molto più approfondito che mai. Siamo entusiasti di dove potrà andare l’innovazione in termini di narrazione dei dati e supporto ai giudici”. Concentrandosi sull’area della trasmissione, Molly Solomon, produttrice esecutiva e presidente della NBC Olympics & Paralympics Production, ha dichiarato: "Sono una narratrice di professione e la nostra missione è continuare a innovare per raccontare storie più avvincenti sugli atleti". e i Giochi Olimpici. L’intelligenza artificiale può arricchire la nostra presentazione attraverso l’analisi dei dati, con grafica e video migliorati, personalizzazione e analisi predittiva.

Può anche aiutare a navigare nella pleora di contenuti offerti dai Giochi Olimpici, collegando i fan con gli eventi e gli atleti che amano, il che si tradurrà in un coinvolgimento più profondo e nel trascorrere più tempo sulle nostre piattaforme”. L’agenda olimpica sull’intelligenza artificiale è il prodotto delle deliberazioni del gruppo di lavoro sull’intelligenza artificiale del CIO – un gruppo di esperti di alto livello provenienti da tutto il mondo, tra cui pionieri dell’intelligenza artificiale, accademici, atleti e rappresentanti di aziende tecnologiche – istituito dal CIO nel 2023 per studiare l’uso dell’intelligenza artificiale nello sport. Il gruppo di lavoro ha intrapreso un’ampia revisione dell’intelligenza artificiale nello sport e delle aree ad alto impatto in cui il CIO potrebbe ispirare l’uso dell’intelligenza artificiale nel suo ruolo di leader del Movimento Olimpico e proprietario dei Giochi Olimpici. Ha lo scopo di guidare gli sforzi del CIO per massimizzare le opportunità e gestire i rischi del potere di trasformazione dell’intelligenza artificiale, per supportare gli atleti e guidare lo sviluppo dello sport e dei Giochi Olimpici.

Il Gruppo di Lavoro è composto dai seguenti esperti: Christopher G. Brinton Professore di ingegneria elettrica e informatica, Purdue University; Alistair Brownlee Campione olimpico, triathlon e membro della Commissione atleti del CIO; Professore Jesse Davis, Dipartimento di Informatica, KU Leuven; Randall Davis Professore di informatica e ingegneria elettrica, Massachusetts Institute of Technology (MIT); Lou DiLorenzo Principal e Direttore di Deloitte AI e Gen AI Incubator, Deloitte Consulting LLP; Soumitra Dutta Peter Moores Preside e Professore di Management, Saïd Business School dell'Università di Oxford; Daniel Ferrante Amministratore delegato e Lead Data Scientist, Deloitte Consulting LLP; Todd Harple Responsabile del programma di innovazione dell'intelligenza artificiale per le Olimpiadi, Intel; Amit Joshi Professore ed esperto di intelligenza artificiale, IMD Business School; Patrick Lucey Scienziato capo, Statistiche Perform; Direttore di Nitin Mittal e leader globale dell'intelligenza artificiale, Deloitte LLP; Agni Orfanoudaki Professore Associato di Operations Management, Saïd Business School dell'Università di Oxford; Daniela Rus Vicepreside della ricerca, Massachusetts Institute of Technology (MIT); Gadi Singer Vicepresidente e Direttore della ricerca sull'intelligenza artificiale emergente, Intel Labs; Howard van Rooijen Fondatore, Endjin e MVP di Microsoft Azure; Pascal Vuillomenet Responsabile del progetto, Iniziativa EPFL Sportech; Sarah Walker, medaglia d'argento olimpica, BMX, membro del CIO e vicepresidente della Commissione atleti del CIO; Dott. Jian Wang Fondatore di Alibaba Cloud, Alibaba

<https://olympics.com/ioc/news/ioc-takes-the-lead-for-the-olympic-movement-and-launches-olympic-ai-agenda>

<https://stillmed.olympics.com/media/Documents/International-Olympic-Committee/AI/Olympic-AI-Agenda.pdf>